

REGIONE BASILICATA

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TURISMO
ESPERIENZIALE**

Articolo 1

Contesto e finalità

1. Il quadro di riferimento strategico-programmatico, ai fini dell'elaborazione delle presenti Direttive è il seguente:

- D.M. 10 giugno 2021, recante “Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale

- la DGR n. 908 del 19/11/2021 avente ad oggetto “l’Approvazione proposta Piano strategico regionale ai sensi dell’articolo 45 comma 4 dello Statuto regionale.”

- la DGR n. 1324 /2018 DGR n. 1324/2018 che ha approvato il documento denominato “Repertorio Regionale delle Attestazioni della Basilicata” (RRA), completando il percorso di adeguamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione (L.R. n. 30/2015, art. 21) alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 13/2013 e al D.M. del 30/06/2015.

2. Le presenti direttive volte alla individuazione di criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori dei corsi di formazione per il profilo professionale di “Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili” in attuazione dell’art. 6, comma 1 del D.M. 10/2021 ed in conformità al Sistema regionale di certificazione degli apprendimenti, approvato con D.G.R. n. 1324/2018.

3. Ai fini delle presenti direttive, tenuto conto delle disposizioni di cui al DM 10.06.2021, si definiscono:

a) Beneficiari: i soggetti attuatori individuati dall’art. 4, comma 1 del DM 10.06.2021;

b) Destinatari: gli operatori residenti nella Regione Basilicata in possesso dei requisiti specificati all’art. 4.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria necessaria all’attuazione delle presenti Direttive è pari a € 100.000,00 a valere sul Fondo sperimentale istituito con D.M. 10 giugno 2021.

2. Sono finanziati progetti formativi, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna delle annualità 2021 e 2022, volti alla qualificazione di n. 20 operatori con il profilo di “Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili”.

3. Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all’Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 3. 3. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:

- docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;

- docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo.

Articolo 3

Soggetti proponenti ed attuatori

1. Possono presentar la manifestazione di interesse, anche in cooperazione tra loro gli organismi di formazione accreditati per la Macrotipologia Formazione Superiore e Formazione Continua, ai sensi della vigente disciplina regionale, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e le Università della Regione Basilicata, ovvero con soggetti privati.
2. Nel caso in cui la manifestazione di interesse è presentata in forma aggregata deve essere individuato un soggetto capofila referente unico delle attività e della rendicontazione complessiva.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare una sola manifestazione di interesse.
4. Con riferimento ai soggetti di cui al comma 1, il possesso di precedenti esperienze in materia di piani formativi riferibili al turismo esperienziale e sostenibile costituisce criterio di valutazione delle proposte progettuali.

Art. 4

I destinatari dei corsi di formazione

1. Il corso di formazione è rivolto ai destinatari residenti in Basilicata, in possesso dei requisiti di cui allo standard minimo di percorso formativo approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale.
2. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dalle presenti direttive. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi.

Articolo 5

Istruttoria candidature e cause di inammissibilità

1. Le manifestazioni di interesse pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio dell'istanza relativa alla manifestazione di interesse e della tempistica di cui all'art. 5, è assolta dall'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità è effettuata dal Servizio competente.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
Con riferimento ai requisiti del proponente:
 - Siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 3;Con riferimento ai requisiti del progetto:
 - Non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite agli artt. 1 e 3.
5. La Regione Basilicata applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della stessa.

7. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it gli elenchi delle istanze ammesse, nonché gli elenchi delle istanze inammissibili, con le relative motivazioni.
8. La pubblicazione degli elenchi delle istanze inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni che saranno riscontrate entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione.

Articolo 6

Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività sono rimborsate a processo ovvero a rimborso:
 - a) l'ente attuatore può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico concessa. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, entro il raggiungimento del 30% delle ore/corso, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico.
 - b) In alternativa alla anticipazione può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
2. Il saldo è erogato alla conclusione delle attività.
3. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività;
 - b. Copia della attestazione/certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
4. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio con la pubblicazione dell'Avviso di selezione in coerenza con le presenti Linee di indirizzo e con le disposizioni in materia di ammissibilità della spesa di cui.

Articolo 7

Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- b) fornire i dati e le informazioni relative all'intervento di cui al presente Avviso;
- c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 6
- d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo in caso di affidamento del servizio.

Articolo 8

Modalità di verifica e controllo

1. Le modalità di rendicontazione e controllo, attuate nelle forme maggiormente semplificate, sono coerenti con quelle previste dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con i relativi manuali attuativi adottati.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto delle presenti Direttive sono posti in essere dal competente Servizio Regionale
3. La Regione Basilicata effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
4. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Basilicata tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
5. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Basilicata sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 9 – Revoca

1. La Regione Basilicata procede alla revoca della sovvenzione:
 - a) in caso di mancato rispetto dello standard formativo (numero di ore e ai contenuti previsti);
 - b) in caso di mancato invio, nei termini, della comunicazione di inizio attività;
 - c) riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000

Articolo 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.